

Direzione: AMBIENTE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13423 **del** 05/10/2022

Proposta n. 39413 **del** 05/10/2022

Oggetto:

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Rinnovo dell'autorizzazione n3/2PRO/AC del 29.07.2016 della cava di travertino ai sensi dell'Art.16-bis comma 2, lettera a) per la coltivazione di cave e torbiere del Regolamento Regionale n. 5 del 14.04.2005 s.m.i.", nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), in località "Valle Pilella" Proponente: Società ANNA GIANANTI srl Registro elenco progetti n. 065/2022

OGGETTO: Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19, parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di *“Rinnovo dell'autorizzazione n°3/2PRO/AC del 29.07.2016 della cava di travertino ai sensi dell'Art.16-bis comma 2, lettera a) per la coltivazione di cave e torbiere del Regolamento Regionale n. 5 del 14.04.2005 s.m.i.”*, nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), in località “Valle Pilella”

Proponente: Società ANNA GIANSAANTI srl

Registro elenco progetti n. 065/2022

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 5 agosto 2021, n. 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

Vista la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” a Direttore della Direzione regionale “Ambiente”;

Vista la Determinazione dirigenziale n. G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi”;

Visto l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: “Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree protette nella Direzione Ambiente”;

Vista la Determinazione dirigenziale n. G15879 del 17 dicembre 2021, avente ad oggetto: “Istituzione dell'Ufficio di Staff “Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasformazione Sostenibile del Territorio” e modifica delle strutture di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione Regionale Ambiente”;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011 n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104”;

Vista l’istanza prot.n. 575486 del 10/06/2022, con la quale la proponente Società ANNA GIANSAINTI Srl ha depositato all’Area VIA il progetto *“Rinnovo dell’autorizzazione n°3/2PRO/AC del 29.07.2016 della cava di travertino ai sensi dell’Art.16-bis comma 2, lettera a) per la coltivazione di cave e torbiere del Regolamento Regionale n.5 del 14.04.2005 s.m.i.”*, nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), in località “Valle Pilella”, ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

Considerato che terminata la fase istruttoria relativa alla verifica della completezza e dell’adeguatezza documentale, con nota prot.n. 602111 del 20/06/2022 l’Area V.I.A. ha comunicato agli Enti territoriali ed alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, l’avvenuta pubblicazione nel proprio sito web istituzionale dello Studio Preliminare Ambientale e della documentazione a corredo del progetto, come previsto dall’art. 19, comma 3 del citato decreto;

Considerato che con la stessa nota l’Area V.I.A. ha comunicato, ai sensi dell’art. 19, comma 4 del D.Lgs. 152/2006, la possibilità, da parte di chiunque abbia interesse, di prendere visione della documentazione e presentare entro e non oltre 30 giorni decorrenti dalla data di invio della suddetta comunicazione le proprie osservazioni;

Preso atto che con PEC prot.n. 665131 del 06/07/2022 la Società proponente ha trasmesso documentazione integrativa spontanea;

Preso atto che nel termine di 30 giorni dalla sopracitata comunicazione risultano pervenute le seguenti osservazioni:

- nota prot.n. 6713 del 22/06/2022, acquisita con prot.n. 617982 del 23/06/2022, dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale;

Considerato che con nota prot.n. 738559 del 27/07/2022 l’Area V.I.A. ha richiesto integrazioni progettuali ai sensi dell’art. 19 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, nonché un riscontro in merito alle considerazioni contenute nella sopra citata nota dell’Autorità di Bacino, indicando un termine di 15 giorni per la presentazione delle stesse;

Preso atto che con PEC prot.n. 784259 del 09/08/2022 la Società proponente ha richiesto una proroga di 45 giorni per la presentazione delle integrazioni richieste con la nota del 27/07/2022;

Preso atto che con PEC prot.n. 907237 del 21/09/2022 la Società proponente ha trasmesso documentazione progettuale integrativa;

Considerato che la competente Area Valutazione Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

Valutati i possibili impatti e le interrelazioni tra il progetto proposto e i fattori ambientali coinvolti;

Valutato che in base alla tipologia ed alle modalità di attuazione delle attività previste nel progetto, sono da escludere possibili impatti ambientali significativi e negativi;

Tenuto conto dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e verificato che il progetto produce possibili impatti ambientali significativi e negativi;

Ritenuto di dover procedere all'espressione della pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area V.I.A.;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di disporre l'esclusione del progetto "*Rinnovo dell'autorizzazione n°3/2PRO/AC del 29.07.2016 della cava di travertino ai sensi dell'Art.16-bis comma 2, lettera a) per la coltivazione di cave e torbiere del Regolamento Regionale n.5 del 14.04.2005 s.m.i.*", nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), in località Valle Pilella, dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006, secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. 152/2006;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 10 (dieci) anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web <https://www.regione.lazio.it>;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente

dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli
(Atto firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005)